

Ritorno in classe al 75%: piano trasporti pronto

Si attende oggi, al massimo domani, la prossima convocazione del tavolo di monitoraggio dei trasporti in Prefettura, che si riunisce periodicamente e al quale partecipano le aziende di trasporto, le forze dell'ordine, i sindaci del territorio provinciale, l'Ufficio scolastico regionale e l'assessorato regionale Infrastrutture e mobilità. La "domanda regina" resta sempre la stessa: quando si tornerà alla didattica in presenza al 75% nelle scuole superiori? Perché, la recente storia lo insegna, bisogna farsi trovare pronti. Non si può e non si deve improvvisare. Anche se le incognite sono dietro l'angolo, perfino la paventata chiusura delle scuole.

In città, almeno sulla carta, per quanto riguarda l'Amt il piano dei trasporti potenziato per il rientro in classe al 75% è già stato predisposto, tenendo conto che a bordo dei mezzi resta in vigore la capienza massima consentita al 50%: nelle fasce orarie

del mattino e del pomeriggio, in coincidenza con gli orari di entrata e uscita dagli istituti scolastici saranno ben 18 le linee che saranno potenziate, con 58 corse aggiuntive giornaliere. Si tratta delle linee 2-5, 421, 429, 433, 442, 448, 530, 632, 628N, 628R, 726, 744, 601, 830, 825, 935, BRT1 e Librino Express, ovvero quelle che, a seguito delle valutazioni di Amt a seguito di un'indagine sull'utenza scolastica, sono a maggior rischio "saturazione" e per le quali si rende necessario incrementare la presenza sul territorio.

Dal 1° marzo è inoltre stata attivata la linea 901 da Gravina verso piazza della Repubblica, 12 corse giornaliere che intercetteranno anche gli studenti provenienti dalla zona.

Amt. Previsto il potenziamento di diciotto linee, con 58 corse giornaliere aggiuntive

A oggi sembra funzionare bene il primo piano che era stato predisposto, quello relativo all'avvio delle lezioni a scuola in presenza al 50% in classe, tuttora in vigore, e che aveva raddoppiato le corse per sei linee (2-5, 421, 632, 601, 830 e BRT1). Nessuna criticità particolare è stata infatti segnalata, grazie alla maggiore disponibilità di mezzi e allo sforzo del personale Amt, all'attenzione data alle fermate più frequentate per contenere possibili assembramenti a terra e a bordo degli autobus, grazie anche al supporto dei volontari di protezione civile, ormai diventati una presenza fissa. E, forse, anche grazie al "nuovo" rapporto di collaborazione dei cittadini, che attraverso il sito internet di Amt possono segnalare le

criticità, e con l'app possono sia acquistare il biglietto che conoscere in tempo reale gli orari di passaggio degli autobus.

Unico neo in città resta l'inciviltà di chi parcheggia le proprie auto in prossimità delle fermate degli autobus, piaga non ancora estirpata.

Sarà l'arrivo di nuovi mezzi, almeno altri sei nell'immediato, e l'assunzione di ulteriori venti autisti, a completare il quadro in divenire di una richiesta di trasporto pubblico che, con il Covid, ha cambiato esigenze e prospettive: il bando per l'assunzione dei nuovi conducenti di linea è previsto in pubblicazione entro questo mese, l'obiettivo dell'azienda partecipata del Comune è di assumerli entro il 2021, per immettere "forze nuove" in sostituzione dei pensionamenti previsti e risparmiare sul lavoro straordinario che sarà inevitabilmente richiesto.

MARIA ELENA QUAIOTTI